

CONCLUSIONI DELLA SESSIONE IGF ITALIA 2020 ¹dal titolo:

DUE ANNI DI AUTOREGOLAMENTAZIONE DELLE PIATTAFORME INTERNET CONTRO LA DISINFORMAZIONE E L'HATE SPEECH: QUALI RISULTATI?²

organizzata da A.C. Eurovisioni

svoltasi in forma virtuale il **GIOVEDÌ 8 OTTOBRE 2020**

nella seconda giornata di lavori di IGF Italia

Descrizione della sessione

La sessione intendeva fare il punto della situazione attuale in Italia delle azioni di contrasto in corso alla disinformazione ed alle fake-news. In particolare, si è discusso dello stato di avanzamento del tavolo di lavoro istituito presso l'AGCOM su questo tema, che ha già prodotto una serie di rapporti; dell'azione svolta dal servizio pubblico radiotelevisivo italiani RAI in questa materia, in particolare durante il periodo della Pandemia ed è stato presentato un panorama della situazione globale e di quanto sta accadendo in altri scenari internazionali (Europa, Cina ecc.) a cura di Eurovisioni.

La sessione è conclusa con una serie di raccomandazioni su quanto resta ancora da fare, a livello nazionale ed europeo, perché questa azione di contrasto alla disinformazione sia coordinata con quanto avviene a livello europeo e globale.

Conclusioni :

Dopo due anni di sperimentazione degli accordi di autoregolamentazione firmati fra Unione Europea, AGCOM, Consiglio d'Europa con le piattaforme internet (Google, Facebook, Twitter, ecc.) i risultati sono largamente deludenti, come dai rapporti pubblicati da ERGA ed altre istituzioni. Tant'è che in diversi paesi (Germania e Francia in primis) si è passati a vere e proprie leggi per regolare fenomeni come la disinformazione, l'hate speech e garantire elezioni protette da interferenze via social media.

Per Cavallaro di Agcom anche in Italia l'autoregolamentazione non si è mostrata sufficiente e si dovrebbe pensare ad altri approcci per via legislativa, salvo che non ci sia prima una direttiva europea a cui poi tutti i paesi dell'Unione dovranno adeguarsi.

Secondo Lambert di Eurovisioni la priorità sarebbe quella di assicurare un "common level playing field" fra attori dei media e piattaforme, quantomeno sui due aspetti fondamentali della tassazione e responsabilità penali sui messaggi trasmessi.

Per Andrea Montanari di RAI l'attività di fact checking va implementata e generalizzata, ma da sola non sarà mai sufficiente. L'unica vera soluzione nel medio lungo termine è quella di uno sforzo culturale del Sistema paese (organi di informazione, piattaforme, media di servizio pubblico, istituzioni, regolatori e soprattutto scuola) per offrire un'adeguata educazione ai

¹ <http://www.igfitalia2020.it/>

² http://www.igfitalia2020.it/documenti/due_anni_di_autoregolamentazione_delle_piattaforme_internet_contro_la_disinformazione_e_l_hate_speech_quali_risultati

media ed al digital (“media e digital literacy”) per “vaccinare” I cittadini contro I rischi della disinformazione.

Per tutti i relatori, infine, si tratta di un settore in cui agire con grande cautela, perché il rischio di trasformarsi in censori è sempre presente.

Rilevanti documenti citati nel dibattito:

<https://www.agcom.it/tavolo-pluralismo-e-piattaforme-online>

<https://www.agcom.it/emergenza-covid-19-tavoli-tecnici-con-gli-operatori>

<http://erga-online.eu/>

Corte Penale Internazionale: (in francese)

Jugement de première instance, attendu 979

<https://unictr.irmct.org/sites/unictr.org/files/case-documents/ictr-99-52/trial-judgements/fr/031203.pdf>

Cyberspace administration of China (in cinese)

http://www.cac.gov.cn/2017-09/07/c_1121623889.htm

http://www.cac.gov.cn/2017-09/07/c_1121624269.htm

http://www.cac.gov.cn/2017-08/25/c_1121541842.htm

http://www.cac.gov.cn/2017-08/25/c_1121541921.htm

http://www.cac.gov.cn/2017-05/02/c_1120902760.htm

***** *Relatori* *****

Erik Lambert (membro Consiglio Direttivo Eurovisioni)

Andrea Montanari (direttore Ufficio Studi RAI)

Rosa Cavallaro (Direzione contenuti audiovisivi AGCOM)

(in sostituzione di Benedetta Liberatore)

Moderatore

Giacomo Mazzone (membro dell’Advisory Board di European Digital Media Observatory)